

tore Trombetta; sorteggiata una deputazione per assistere al suo trasporto funebre.

Proseguì la discussione della legge sulla inseguitabilità delle pensioni e degli stipendi d'impiegati nelle pubbliche amministrazioni non governative.

Parlano in vario senso gli onor. Berti, Gorla, Colombini e Plebano cui risponde il relatore Fusco. Quindi il ministro Villa si fa ad esumare le diverse questioni chiuse nella proposta che si sta discutendo, di grave conseguenza tutte quante, la cui soluzione non gli sembra ancora abbastanza inattuabile; dal canto suo prende impegno di studiarle e perciò reputa conveniente di sospendere la presente discussione attendendo che il governo presenti la Legge per la riforma delle pensioni con la quale questa ha stretta relazione.

Cid stante Fili Astolfino propone un ordine del giorno per il quale rimandasi l'esame delle questioni agitate a quando sarà presentata la Legge accennata dal ministro.

Presentansi altri ordini del giorno ma la Camera approva in sospensione proposta da Fili.

Rimandasi la discussione della Legge di inchiesta sopra le Biblioteche, Gallerie, e Musei alla seduta mattutina di mercoledì.

Seduta pomeridiana.

Si continua la discussione della legge sui corsi forzosi e si riporta la votazione nominale sopra l'art. 7^o, la quale nella seduta di sabato riuscì nulla per difetto di numero legale. Essa ora si approva con voti 221 favorevoli, uno contrario e 19 astensioni.

Si approva poi l'art. 8^o, che dispone che tutti i biglietti da lire cinque e da dieci portanti l'impronta del Consorzio e che debbono continuare in circolazione per conto dello Stato, debbano venir cambiati in biglietti di nuova forma.

Approvansi l'art. 9^o, che prescrive che il governo debba a rimborsare in oro alla Banca nazionale, tre mesi prima che comincia il cambio, i biglietti consorziali per il mutuo di L. 44.334.975, e prescrive inoltre che nello stesso termine sia fatto il cambio in oro dei biglietti consorziali rappresentanti il credito di 50 milioni degli istituti di emissione.

L'articolo 10^o da luogo a discussione.

Nervo vi propone un emendamento; Canzi e Lualdi un'aggiunta.

Il ministro Magliani e il relatore Morana non accettano tali proposte; l'articolo è approvato.

È approvato senza contestazioni l'articolo 11^o, il quale prescrive sia depositata presso la cassa dei depositi e prestiti per la garantia dei 240 milioni di biglietti di Stato in circolazione tanta parte di rendita residuale, quanto possa corrispondere al detto capitale, annullandosi la parte eccedente al bisogno.

All'art. 12^o Minghetti e Luzzatti propongono un'aggiunta, non accettata dal ministro Magliani; Nervo propone altro emendamento, pure non ammesso dal ministro e dal relatore. Minghetti e Nervo insistono nelle loro proposte, messa queste a partito, vengono respinte, e l'articolo è approvato.

Anche all'art. 13^o Minghetti e Faina propongono un'aggiunta, Nervo un'emendamento, che il relatore e il ministro non accettano. Nervo desiste; Minghetti mantiene la sua proposta, che, messa ai voti, è respinta. L'articolo è approvato.

SENATO DEL REGNO

Presidenza Tacconi — Seduta del 21 febbraio.

Il presidente annuncia la morte del Se-

natore Trombetta avvenuta ieri a Roma, ed invita i senatori ad intervenire all'accompagnamento funebre fissato per oggi alle ore 5 p.m. La salma del defunto verrà condotta alla stazione di Termini per essere inviata a Torino.

Approvasi il progetto sui contratti di vendita e permuta tra il demanio e il Comune di Padova.

Sopra proposta di Brioschi rinviasi a domani la discussione del progetto per modificazioni alla Legge sulle ferrovie complementari.

La situazione parlamentare.

Scrivono da Roma:

La situazione del Ministero si fa sempre più grave.

Le scissure della Destra si accentuano sempre più e nuocono al partito per quanto si limita alla forma.

La discordia della sinistra invece è cosa ben più grave; si riferisce alla guerra che si fa alle persone e nuoce ai principi del partito.

L'adunanza di quel gruppo di deputati, per la maggior parte dell'Italia settentrionale, non è servita ad altro che a mettere allo scoperto la divergenza fra le loro idee e quelle della deputazione meridionale.

Anche gli onorevoli Nicotera e Crispi, da quel che si dice a Montecitorio, si faranno avanti con le loro forze allorché andrà in discussione il progetto per il concorso governativo a favore di Roma, e sul quale è ormai certo che il Gabinetto, che si sente minato, porrà la questione di fiducia.

Per sollecitare il momento della battaglia si assicura che i dissidenti di sinistra faranno domanda alla presidenza della Camera perché il progetto per Roma abbia la precedenza su quello per Napoli.

La battaglia più accanita sarà data sul disposto dell'articolo IV, che si riferisce all'esenzione dall'imposta per le nuove costruzioni.

Nei circoli politici non si parla più che di codesta prossima battaglia.

L'incidente sollevato dai balli di casa Fiano e casa Paltavicina, che per un momento ha fatto temere una crisi, può dirsi esaurito. Non se ne parla quasi più. Si assicura anche che le dimissioni da Corte siano state ritirate.

Buoni del Tesoro.

Con recente decreto reale, sulla proposta del ministro delle finanze, *interim* del Tesoro, ferma rimanendo il divitto di lasciare buoni del Tesoro con scadenza nel mese di giugno e nei primi dieci giorni di luglio, e con incidenza inferiore a sei mesi, è stato ridotto all'uno per cento l'interesse dei buoni anzidetti fissato col precedente reale decreto del 18 novembre 1880.

Quindi l'interesse da applicarsi ai buoni con decorrenza dei versamenti eseguiti dal 11 febbraio corrente anno rimase stabilito del 2 per cento per quelli con scadenza a sei mesi, del 3 per cento per gli altri con scadenza da sette a nove mesi, e del 4 per cento per i buoni scadibili da dieci a dodici mesi.

Notizie diverse

È stato distribuito alla Camera dei deputati il Libro Verde il quale contiene 357 documenti che vanno dal 26 maggio 1878 al 21 gennaio 1881 sugli affari del Chili, del Perù e della Bolivia.

Molissimi di questi documenti attestano

come il governo italiano adoperasse in vari tempi ed in vari modi i suoi buoni uffici per far accettare la sua mediazione allo scopo di ottenere il rispetto dei principi internazionali ed a proteggere i sudditi italiani residenti in quei paesi.

Siccome vi è pericolo che la discussione sul progetto per il concorso governativo a Roma dia occasione ad una crisi minista riale, verrà alla Camera proposto che si discuta prima quello dei provvedimenti per Napoli:

Si annuncia che alcuni deputati faranno ai ministri degli affari esteri e delle finanze una interrogazione intorno ai gravi danni che arrecherà al commercio italiano la deliberazione testé presa dal Senato francese di aumentare notevolmente il dazio di importazione del bestiame.

Codesto provvedimento rovinerebbe affatto la esportazione del bestiame dall'Italia e i nostri circoli politici se ne preoccupano assai.

Il ministro Milon trovandosi aggrovigliato ha abbandonato la firma degli atti del ministero della guerra, del quale assume l'*interim* l'on. Acton ministro della marina.

La Giunta per le quote minime domandò i documenti provanti l'effetto che ebbe l'esonere della sovrapposte nelle provincie e nei comuni, e l'ammontare delle quote minime in ognuna provincia isolata.

Ieri a mezzogiorno è morto il senatore Trombetta, consigliere di Stato.

Non è improbabile che per giorno dell'azitio del Re possano esser pubblicate le prime nomine nella milizia territoriale, avendo la Commissione ultimata quasi la verifica delle domande pervenute. Si assicura che con un nuovo manifesto saranno allargati gli ostacoli per concorrere ai posti di ufficio.

Dicesi che le compagnie alpine di milizia mobile, create dal Ricotti, abolite dal Mezzacotto, possano essere ripristinate.

Non si è ancora risolta la questione del riparto della somma assegnata dal Parlamento per i nuovi organici; ma tutti i ministeri accettano, come base delle loro proposte, la tabella già compilata, e soltanto si è manifestata qualche divergenza nello stabilire la scuola degli stipendi per i vari gradi.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 Febbraio contiene:

1. Legge 10 febbraio con cui alle strade nazionali classificate coi decreti 17 novembre 1865 — 22 aprile 1868 — 27 giugno 1869 è aggiunta la strada che da Pian di Portis per Monte Mauria va al confine austro-ungherico a Monte Misurina.

2. Decreto 30 gennaio col quale si approva l'aumento del Capitale della *Banca Mutua Popolare di Molta di Livenza* da lire 62.500, divise in 2.500 azioni da lire 25 ciascuna, a lire 100.000 divise in 4.000 azioni pure da lire 25 ciascuna, e la modifica dell'art. 10 alinea dello Statuto.

3. Disposizione nel personale Amministrativo Demanio e delle tasse.

4. Disposizioni fatte nel personale giudiziario.

— E quella del 18 contiene:

1. Nomine, promozioni e disposizioni nel

Qui ci vuole evidentemente una botta *finisante* del vostro *completo* per far rientrare in ragione il sacrilego dilettatore Ausonio Franchi.

Anche il Saisset, liberale per la vita, nella *Revue des Deux Mondes* bistrattata spietatamente i due grandi cardini della vostra scuola né più né meno che se fossero imbecilli. Ecco come ne parla: « se Comte e Littré hanno ragione, non solo la fisica, la fisiologia e le scienze tutte della natura debbono rinunciare a raggiungere alcuna causa, non solo lo spirito umano deve interdarsi qualsivoglia speculazione deve interdarsi qualsivoglia idea di causa — non esiste più. Dovde verrà essa, in realtà, se i sensi non la somministrano, se la scienza della natura non può renderne conto e se, d'altro lato, nulla v'è al di là della scienza della natura e al di là dei sensi? — lo reputo invincibile questa obbiezione. » Singolare filosofia che ha la pretesione di organizzare le scienze positive, mentre disconosce le più semplici condizioni della loro esistenza! singolari filosofi, che fanno la guerra ai sistemi e poi n'hanno essi medesimi uno che li acciuffa a tafé da far loro perdere persino il sentimento dei fatti... V'ha un passo che supera assai tutti gli altri. Comte scrive: *Divezai ai tempi andati: Occhi enarrant gloriam Dei: oggidi i cieli non narrano più che la gloria di Newton e di Laplace.* Siffatto entusiasmo nell'ateismo, meglio d'ri, è fatto fanatismo nell'ateismo non è più in voga ai di nostri, (che vi pare sig. Franchi della vostra scienza *vera* e dei vostri plaudenti?) Allorché io lessi questo ardito passo, mi sentii inveochiato di se-

personale dipendente dal Ministero dell'Interno.

— E quella del 19 contiene:

1. R. decreto 18 novembre che erige in corpo morale la Confraternita di Misericordia di Peccioli (Pisa).

2. R. decreto 18 novembre che erige in corpo morale la Pia fondazione Landolfi di Solfra.

3. R. decreto 21 novembre che esenta dalle tasse postali i cancellieri delle preture nel distretto della giurisdizione di queste.

4. R. decreto 3 febbraio che approva alcune modificazioni dello statuto della Banca industriale Subalpina.

5. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra.

— La stessa *Gazzetta* pubblica il seguente avviso:

La sublima Porta ha deciso di vietare, fino a nuovo avviso, l'esportazione dei cereali dal distretto di Lampsaco.

E' però concessa una proroga di quindici giorni a datore dalla pubblicazione del divieto, per trasporto dei cereali contemplati nei contratti stipulati anteriormente al divieto stesso.

Trascorso questo termine, non verrà più accordata alcuna autorizzazione di tal genere.

La Sibille Porta ha vietata l'esportazione dei cereali dai *villayet* di Salonicco, accordando sette giorni di tempo per presentare i contratti delle vendite già fatte.

ITALIA

Livorno — Leggesi nella *Gazzetta Ligure*:

Ieri l'altro e ieri furono affissi alcuni manifesti coi quali si faceva appello alla carità cittadina in favore delle famiglie di Pietro Logli e di Antonio Terrazzi, vittima dei guardacaccia di Tombolo.

In questi manifesti si annunzia pure che sarebbero stati messi in pubblico vari banchetti per raccogliere offerte.

Le guardie di Questura strapparono questi fogli e per ordine dell'autorità li impedì il collocamento dei banchetti.

Un poco più tardi si affiggevano sui muri delle città altri manifesti portanti la firma di alcuni cittadini, componenti il Comitato di soccorso, coi quali si protestava contro l'azione e il deliberato delle autorità.

Perugia — Il 15 del corr. la Corte di Assise di Perugia assolse il gerente dell'ottima *Paese* di quella città, dai reati dei quali l'accusava il Pubblico Ministero e per quali la Procura del re gli aveva ordinato il sequestro. I nostri cordiali ragionamenti all'ottimo confratello.

Siena — Scrivono da Sarteano, 20 febbraio:

Un incendio spaventevole si è sviluppato, fortuitamente, nella cartiera del sig. comendatore Giuseppe Cirelli.

L'egregio sindaco sig. Giovanni Fanelli, unitamente al sig. pretore avv. Pierucci, ai RR. carabinieri, e guardie municipali di Sarteano e di Chiusi, hanno gareggiato in zelo, ed attività per rendere il disastro meno luttuoso.

L'incendio è stato circoscritto alla parte centrale del fabbricato, e sono state salvate le due ale. Il danno si calcola ascendente a L. 100.000 circa. Lo stabilimento era assicurato.

Molte famiglie di operai si trovan prive di lavoro.

« santi anni almeno... Per verità la logica, lo spirito, il buon senso sono scomparsi in Comte e Littré difensori della filosofia positiva ».

A fronte di questo linguaggio così insultante del Saisset è chiaro, sig. Dottore, che voi non potete tacere, ma dovete rendergli paa per focaccia. Lo dovete prima per voi stesso, per la dignità del vostro *completo funzionale*, poi per gli Accademici che vi hanno applaudito e che altrettanti si sono compromessi per colpa vostra in faccia al pubblico. Rispondendo per le rime pigliate due piccioni ad una fava, cioè illamarrete anche noi che vi abbiamo esposto riverentemente e da docili discorsi vi abbiamo sottoposti dei dubbi. Ma badate bene di non roteare troppo in largo e stando sul generico e sulle altezze recondite dello sdegno dichiarare burbanosamente che non vi degnate di scendere a pari con noi. Qui c'è Ausonio Franchi, il Saisset coi quali non si scende ma è nobil vanto mettersi in lizza e venire a mezza aperta. Assicuratevi che col tacere fareste peggio e col parlare poco e altezzoso peggio ancora. Sarebbe una cantonata per paura o un'alterigia impotente mascherata di rettorica sciupata. Sarrebbe un tradire l'onore di Udine, cioè voi stesso, e piantare ingratamente nel pecoreccio gli Accademici che vi hanno applaudito vivamente.

Genova — La questura di Genova ha segnalato alla questura di Napoli un fatto molto deplorevole. Uno studio di emigranti, infelici che sperano di ritrovare nel nuovo mondo il pane che non trovano nel vecchio, era diretta per l'America. Gli emigranti avevano pagato il viaggio intero, ma il piroscalo in luogo di condurli in America li sbarcò in Genova.

Gli infelici avevano pagato ad uno spedizioniere l'importo di tutto il viaggio; ma lo spedizioniere non aveva versato alla compagnia marittima che il solo viaggio sino a Genova.

Questo spedizioniere, questo galantuomo, è un tal Luigi Bellobuono fu Gennaro. Il reato è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Roma — Pienamente ristabilito in salute è partito da Roma per Torino il duca d'Aosta, donde si reca a Berlino per rappresentare come è noto, il re Umberto e la regina Margherita, alle nozze del principe Guglielmo figlio del principe ereditario di Prussia. Il duca d'Aosta arriverà a Berlino il 24 o il 25 corrente.

Un barchicchio che correva ieri mattina il Tevere verso il ponte di ferro a San Paolo vide una mano informe galleggiante nell'acqua. Gettata una corda la trasse alla barca e scoprì il cadavere di un uomo senza la testa. Quel cadavere era in stato di avanzata putrefazione. L'autorità, avvertita del fatto, sta facendo le indagini per scoprire la verità.

ESTERO

Russia

Venne già annunciato che a Pietroburgo era stato arrestato come nihilista un agente della polizia segreta. Ora i giornali di là raccontano:

Giorni sono l'ex-capo della terza sezione, il generale Drenten rivelò una lettera anonima e disse scherzando:

« Questi nihilisti avrebbero almeno potuto servirsi d'una carta più decente »

Qualche giorno dopo, egli ricevè una lettera uguale su carta elegante. Questo incidente fece destare il primo sospetto sull'agente. Quest'ultimo però nega di essere nihilista, sebbene confessi di avere ricevuto danari da quella sèta.

Svizzera

Oggi 22, le due Camere, cioè il Consiglio nazionale ed il Consiglio degli Stati si riuniranno a Berna in assemblea federale allo scopo di eleggere un membro del Consiglio federale per il rimanente del periodo 1881 e il presidente e il vice presidente della Confederazione per l'anno in corso.

Sembra positivo che a presidente della Confederazione sarà eletto, senza contestazione, l'attuale vice presidente, sig. Broz, di Nuchatel.

Candidato per il Consiglio federale è il sig. Boiceau, membro del governo vedese.

Il risultato ufficiale del censimento della popolazione della Svizzera dà una cifra di 2,831,787.

Germania

La maggior parte dei membri della Camera dei signori prussiana lasciarono al domicilio del sig. Campahausen i loro biglietti da visita come espressione della loro simpatia verso l'ex-ministro delle finanze.

Tra i sovrani e principi che prendevano parte alla grande scuola delle nozze del principe Guglielmo si annovera oltre il principe Amadeo, il re e la regina di Bassaia, il principe di Galles, il gran-duca di Meklemburgo, quello di Barnimont ed altri.

Belgio

Discutendosi alla Camera il bilancio della giustizia, Bara ministro della medesima, ha dichiarato, con visibile dispiacere, di una parte notevole della sinistra (sono le parole precise di un dispaccio della *Republique*) che il governo non giudica né degnò né opportuno di ridurre il trattamento dei vescovi e del clero inferiore, o diminuire il numero dei membri del clero cattolico: e che si associava solamente alla proposta di ridurre i sussidi stabiliti ai professori dei seminari e per le borse dei seminaristi.

Stati-Uniti

Negli Stati Uniti il movimento popolare per la celebrazione del centesimo anniversario della resa di lord Cornwallis a Yorktown prende delle proporzioni d'una vera agitazione patriottica. Sono convocati dei *meetings* pubblici per 22 febbraio prossimo in tutto lo Stato della Virginia allo scopo di preparare, in nome del popolo di questo Stato, un indirizzo alla Nazione americana

invitando i cittadini di tutte le parti dell'Unione a partecipare a questa solennità. I fondi necessari per far fronte alle spese della festa, che durerà venti giorni, saranno forniti da una sottoscrizione la ragione di 10 dollari per azione. A questo scopo, a Filadelfia, sono aperti dei registri.

Perù

Si sta organizzando a Lima un governo provvisorio ed è convocata una assemblea nazionale, alla quale saranno sottoposte le proposte di pace.

Turchia

Si annuncia da Costantinopoli che la Lega Albanese ha messo a disposizione della Turchia, in caso di guerra con la Grecia, 20,000 uomini.

Il ministro degli affari esteri di Bulgaria, signor Stoitcheff, il quale è passato da Costantinopoli prima di recarsi a Vienna, ha fatto sentire che se scoppiasse la guerra sarebbero da temersi delle agitazioni tra i Bulgari della Macedonia e forse anche in Bulgaria:

DIARIO SACRO

Merkordi 23 Febbraio
S. PIETRO DAMIANI vesc. e dott.

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCIPIESCOVO

Mons. Leonardo Zucco vesc. della S. Metropolitana di Udine L. 16.

Rizzi D. Valentino vesc. condittore L. 5. P. Luigi Scroscoppi D. O. con le Maestre delle Casse delle Derezette in Udine offre due pezzi da 20 franchi in oro.

D. Luigi Zucco par. di Moruzzo L. 10.

D. Giacomo Lugani capp. id. L. 5.

Le offertenze terziarie francescane pubblicate nel numero di ieri appartengono tutte alla parrocchia di Preconecco, ciò che per inavvertenza fu omesso di indicare.

Ci venne gentilmente favorita la Relazione della Commissione sul disegno di legge presentato dal Ministro per provvedimenti al comune di Napoli. Altra volta abbiamo parlato di questa relazione, anzi alcuni concetti in essa espressi dal Relatore on. Billia ci porsero occasione ad alcune serie di considerazioni e domande che logicamente ne scatenavano. Abbene che non possiamo accordarci colo considerazioni politiche dell'on. Relatore, oggi dobbiamo però aggiungere che in quel lavoro abbiamo ammirato l'ingegno tutt'altro che poco, come modestamente velle affermare l'on. deputato, e la scrupolosa diligenza con cui vennero raccolte e date a cifre che ci danno in un quadro lo stato economico tutt'altro che florido del comune di Napoli negli ultimi dodici anni.

E quando si sarà posto mente che quello di Napoli è il più grande comune del regno e si conoscerà che quanto importantissima ne è l'amministrazione altrettanto è stata disordinata in causa del frequente rimontarsi della rappresentanza comunale, delle lotte partigiane e delle passioni politiche da cui fu turbata la serenità dell'Aula municipale, quando si sarà posto mente a tutto ciò ognuna potrà giudicare quanto arduo fosse il compito che era chiamato ad eseguire l'on. Billia e come esso non avrebbe potuto venir si fedelmente ed inappuntabilmente esaurito se non da chi, come l'on. Relatore ci si era messo per un sentimento grandissimo del dovere.

Divisi dall'on. deputato di Udine sul terreno politico da un abisso, abbiam creduto nostro dovere come pubblicisti d'ascoltare agli elogi tributati dalla pubblica stampa di ogni colore all'on. Billia nostro concittadino perché si venga come i nostri giudizi non siano improntati a spirito di parte mentre invece siamo pronti a ricevere il vero merito ovunque si trovi.

Le 93 città di Prussia hanno stabilito in comune di far un gran regalo di nozze al principe Guglielmo, primogenito del principe imperiale. Esso sarà un servizio da tavola tutto d'argento del peso d'oltre 1000 chili, d'una bellezza unica, e secondo il disegno del consigliere ingegnere Heyden; l'intero servizio avrà il valore di qualche milione.

Censimento del bestiame. Tutte le pratiche per la consegna, compilazione e ritiro delle schede di denuncia per censimento del bestiame, merce le disposizioni

opportunamente presse dalla Giunta od Ufficio di Statistica, vennero, nel nostro Comune eseguite in un sol giorno.

Dai riassunti numerici ormai eseguiti dall'Ufficio di Statistica municipale e che serviranno di controllo per lo spoglio nominativo da trasmettersi alla R. Prefettura, riportiamo i seguenti dati:

In città vennero riscontrati: asini, maschi 11, femmine 2 — vitelli 38, vitelle 68 — tori nessuno — buoi da 1 anno in su, 53 — vacche da 1 anno in su, 291 — agnelli, maschi 11, femmine 12, castrati 4 — capri, maschi 2, femmine 4 — suini, maschi 64, femmine 23.

Nel territorio esterno e frazioni: asini, maschi 18, femmine 9 — vitelli 395, vitelle 403 — tori destinati alla riproduzione 7 — buoi 438 — vacche 2007 — agnelli maschi 24, femmine 258, castrati 126 — capri, maschi 4, femmine 17 — suini, maschi 207, femmine 287.

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 14 del 19 febbraio contiene:

1. Avviso d'asta del Municipio di Bagno Arza, per appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero di Castions. L'asta seguirà il giorno 4 marzo col metodo della estinzione della candela vergine e si aprirà sul dato di lire 3501,68.

2. Avviso d'asta per primo incanto del deposito allevamento cavalli di Palmanova, per provista di 1800 quintali pieni di prima qualità al prezzo di lire 7,60 al quintale. L'asta seguirà il giorno 26 febbraio colle norme e condizioni visibili presso la Direzione suddetta.

3. Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di beni immobili siti in Cordovado. L'asta seguirà il giorno 4 marzo e si aprirà sul dato di L. 533,82.

4. Estratto di bando del Tribunale di Tolmezzo per vendita d'immobili siti in Ovedazzo e Chiusaforte. L'asta seguirà il giorno 24 marzo e si aprirà sul dato di lire 209,56.

5. Avviso della Prefettura di Pordenone riguardante l'accettazione dell'eredità abbandonata da Del Piero Nicoldò fu Pietro mancato ai vivi in Roveredo.

6. Avviso d'asta dell'Esattoria di S. Vito, per vendita d'immobili siti in San Vito, Morano e Bagnarola. L'asta seguirà il giorno 16 marzo, avvertendo che lo offerto devono essere garantite con un deposito in danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo per ciascun immobile.

Altri avvisi di seconda e terza pubblica zione.

ULTIME NOTIZIE

Scrivono dal Cairo che il Kedie ha testo concesso al R. P. Beck Superior generale della Compagnia di Gesù una immensa tenuta nei dintorni d'Alessandria. Già vi si sta costruendo un convento monumentale che servirà di rifugio ai membri della Compagnia di Gesù espulsi dalla Francia. Gli altri ecclesiastici di quest'ordine che continuano ad inseguire nelle scuole libere, ma che potrebbero da un momento all'altro essere espulsi, saranno egualmente ricevuti nel convento che si sta costruendo nei dintorni di Alessandria.

Riferiamo la cosa con ogni riserva.

— Corre voce che la Grecia insista presso le potenze per partecipare alle Conferenze di Costantinopoli.

— Da Andorra telegrafano che il Consiglio si dimetterà. Venti consiglieri contro due decisamente in favore del casinò di gioco.

— Il *Temps* mostrasi convinto che la Camera francese respingerà gli aumenti delle tariffe doganali, votate dal Senato.

TELEGRAMMI

Cape Coast Castle — L'esercito degli Ascani era il 10 corr. soltanto a 3 giornate di marcia. Gli inglesi si organizzano rapidamente.

Parigi 21 — I giornali conservatori ed intrasiggenti commentano vivamente i due disegni di Cobett, ministro inglese ad Atene in data dell'agosto 1880, riguardo la missione di Thomassin e la promessa di vendere alla Grecia 30 mila fucili; chiedono spiegazioni. Credesi farassi oggi interpellanza al Senato o alla Camera.

Parigi 21 Camera — Deve interpellare circa i disegni del Libro Azzurro inglese che fanno allusione alla promessa dell'invio di armi francesi in Grecia; chiede spiegazioni, e domanda se è vero che le armi furono spedite all'Hayre a destinazione di una nave greca.

Ferry nega il promesso invio e la spedizione di armi; il ministro della guerra vendette secondo le forme fogali alcuni armi di scarto, alcune persone compravano, ma il governo impedì le spedizioni e

fece sequestrare i vagoni. Spera che la Camera approverà la lealtà e la condotta del governo.

Pascal Duprat riporta la voce che esiste un governo occulto; bisogna rischiare la situazione.

Gambetta dichiara che non interviene mai con e nsigli o pressioni sopra alcun ministro, il gabinetto è il solo che conduce la politica estera; è questo che andò a Berlino, e d'resse tutta la politica riguardo la Grecia. Facendo allusione al discorso di Cherbourg, dichiara dia stenarsi scrupolosamente da ogni illusione bellicosa, non preoccupò alcuna politica aggressiva, non partecipò alla missione Thomassin, né alla dimostrazione di Dulcigno.

Dichiara di astenersi da qualsiasi critica sulla politica del governo; non fece nessuna agitazione né in un senso, né in un altro. Respinge sui partiti ostili alla repubblica la responsabilità di questa campagna, ma la manovra è già svelata. (Vivissimi applausi a sinistra).

Cassagnac dice che l'interpellanza fu fatta per scopo elettorale. Drouille trova le spiegazioni incomplete. La sinistra chiede la chiusura. Approvati l'ordine del giorno puro e semplice.

Pietroburgo 21 — Il *Regierungszeitung* annuncia che, durante la festa annuale dell'Università, che ebbe luogo ieri, uno studente tentò di turbare l'ordine con un discorso. Anche dal coro fu gettato fra gli studenti un proclama. Il Rettore invitò gli studenti a ristabilire la calma, invitò al quale gli studenti si prestarono. I professori Kradowski e Martens tennero discorsi d'occasione, e in fine fu cantato l'inno nazionale. Tanti gli studenti ivi presenti protestarono contro il tentativo di turbare l'ordine, e fecero una ovazione al ministro dell'istruzione. È stata avviata un'inchiesta.

Berlino 21 — Camera dei signori. Bismarck dichiara che non esistono differenze di principi fra lui ed Eulenburg, e che quindi non vi era motivo ad una crisi, toccò l'inconveniente della incisa distribuzione dei lavori tra le due Camere del Landtag, promettendo il suo pieno appoggio ai relativi voti di modifica.

La Camera dei Signori accolse il § 17 della legge di competenza come votato dalla Camera dei deputati. In questo senso votò anche Bismarck.

Di fronte a Brühl, che parlò di un nuovo Messaggio ministeriale, e deploredò i dissensi fra Bismarck ed Eulenburg, Bismarck dichiara di non riconoscere a Brühl il diritto di sostenere fatti da lui smentiti. « Il Re sa di non avere un servo più fedele di me, non soltanto per la mia posizione ufficiale, ma anche perché appartiene ad una famiglia che fu sempre sudita fedelissima degli Hohenzollern. »

Atene 22 — Il ministro della guerra presentò ieri alla Camera il decreto Reale che chiama sotto la bandiera le riserve regolari ed irregolari che serviranno oltre tre mesi. Vapori con armi, munizioni e cavalli sono giunti ieri al Pireo.

Parigi 25 — Il Senato votò il diritto di dieci francesi sulla importazione dei mali.

Londra 22 — Dilke disse, riguardo la questione dell'*Eufida*, che la Francia fece una proposta che fu rinviaiata ai Sindaci della Corona.

Gladstone confermò che il Governo fa pratiche per definire pacificamente l'affare del Transval.

Gladstone propose che la discussione degli articoli sul progetto di coercizione per l'Irlanda, non terminata avanti la mezzanotte con una votazione, abbia luogo subito senza disentore i rimanenti emendamenti. La discussione degli articoli fu ripresa.

Bruxelles 22 — Il Consiglio municipale approvò la soppressione degli articoli della Legge comunale che obbliga ad inserire nel bilancio comunale una indennità per il Clero.

Carlo Moro *questore responsabile*

Non Secreti, non MISTERI e non Miracoli

Guarigione in ore 48 dei Geloni con la Pomata inodore all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

400 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vasetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

VERMIFUGO

ANTICOLERIC

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amareguolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausse ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il gastrico, come dalla pratica è constatato succedore coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **Monte Ortano** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglia da litro L. 250

Bottiglia da mezzo litro L. 125

in fusti al kilogramma (Etichette e capsule gratis) L. 2

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Deposito presso i principali Droghe, Caffettieri e Liquoristi

Rappresentante per **Udine e Provincia** signor Luigi Schimith.

La Coda — Strenna dei codini per l'anno 1881.

Questa strenna, che s'intitola dal nome onorando della *Coda*, non è un'apparizione nuova nel mondo letterario. La *Coda* si fe' vedere una prima volta l'anno di grazia 1873, appiccati al *Codino*, strenna giornale serio-faceto, che si pubblicava in Padova; ma che ora non è altro che una gloriosa memoria, siccome quello che soggiacque vittima nobilissima, offerta in obcausto, dal Fisco nel Regno Governo Italiano, ai grandi principi di libertà di stampa e di opinione!

La *Coda* riapparve nell'anno 1878, appiccati questa volta al *Veneto Cattolico* a cui desideriamo che per una serie lungissima di anni arridano sempre più prosperose sorti.

E la *Coda* si mostra una terza fiata in quest'anno, appiccati all'*Eco del Sole*, che, campione del giornalismo cattolico in Treviso, tiene bravamente il campo, e, nonché piogger nella lotta, accenna anzi a guadagnar terreno. Di fatto questo giornale, edito fin l'anno scorso tre volte alla settimana, ora diventò quotidiano.

L'accoglienza onesta e lista che ricevè la *Coda* le prime due volte che ebbe l'onore di presentarsi al colto pubblico, è per essa un'aria che anche questa terza volta avrà lista accoglienza.

Costa centesimi 50 la Copia, e trovasi vendibile alla tipografia del Patronato via Gorgi a S. Spirito, Udine.

Amaro d'Oriente

Questo Liquore è gradito al palato, composto a base d'Aspinzio e delle più rare Erbe aromatiche e medicinali, facilita la digestione, impedisce e tranquilla l'irritazione dei nervi, eccita sovra tutto l'appetito, e reagisce contro il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione.

Lo si prende a piacimento: puro all'acqua, al caffè, al vino, ecc. tanto prima che dopo il pasto.

Drogheria FRANCESCO MINISINI in fondo Mercato vecchio UDINE.

LABORATORIO CHIMICO GALENICO VENEZIA — della Farmacia di S. Biagio — VENEZIA

SCOMPARSA dei GELONI

colla Bugiada di S. Giovanni.

Pomata infallibile del farmacista CARLO DAL NEGRO — centesimi 50 la scatola — Deposito alla Farmacia Biasioli in Udine.

La Tipografia del PATRONATO

(Udine. Via dei Gorgi a S. Spirito)

tiene un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbrikerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

I Reverendi Parrochi troveranno sempre pronti nella tipografia stessa anche i moduli per certificati di Cresima e per avvisi di pubblicazioni matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO CARBONE COKE

presso la Ditta G. BURGHART, rimetto la Stazione ferroviaria — Udine.

OLIO

DI PEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutto quello malattia febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diateesi Stirnosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'Ollo, provvisto dai banchi di Terranova, dove il Merluzzo è abbondante delle qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria:

FRANCESCO MINISINI, in UDINE.

NON deposito di Cera lavorata

I sottoscrutati farmacisti alla Fenice risorto, dietro il luogo, partecipano d'aver istituito un foro deposito di la cui soeta qualità è tale ed i prezzi sono modesti così da non temere concorrenza, e di ciò ne fan prova le numerose committitute di cui furono onorati, e la piena soddisfazione comunicata. Sperano quindi che segnatamente i R.R. Parrocchi e rettori di Chiese e le spettabili fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSSERI e SANDRI

Notizie di Borsa

Venezia 21 febbraio

Rendite 5 0/0 god.
1 gennaio 81 da L. 20,20 a L. 90,50
Rend. 5 0/0 god.
1 luglio 81 da L. 87,83 a L. 87,93
Prezzi da venti
Lire d'oro da L. 20,30 a L. 20,28
Bancanote au-
striche da 217,75 a 218,25
Fiorini austri-
c' d'argento da 2,19,—

VALUTE

Prezzi da venti
franchi da L. 20,30 a L. 20,28
Bancanote au-
striche da 217,75 a 218,25

SCONTO

VENEZIA e PIAZZE D'ITALIA
Della Banca Nazionale L. 4.—
Della Banca Veneta di depositi conti corr. L. 5.—
Della Banca di Credi-
to Veneto L. —

Milano 21 febbraio

Rendite Italiana 5 0/0 90,60
Prezzi da 20 lire 20,30
Prestito Nazionale 1866
" Ferrovie Meridionali
" Cotonieri Cantoni
" Olivib. Fer. Meridionali 462,—
" Pontebbana
" Lombardo Veneta

Parigi 21 febbraio

Rendite francese 3 0/0 83,95
" 5 0/0 119,47
" Italiana 5 0/0 89,30
Ferrovia Lombarda 139,—
Romana 11,18
Cambi su Londra a vista 25,37,—
sull'Italia 1,18
Consolaz. Inglesi 98,318
Spagnola 13,47

Vieni 21 febbraio

Mobiliare 294,50
Lombardia 110,50
Banca Anglo-Austriaca
Austriache
Banca Nazionale 818,—
Napoleoni d'oro 929,—
Cambi su Parigi 40,65
" su Londra 119,25
Borsa austriaca in argento 75,60
Borsa in carta
Bancanote in argento

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 7.10 ant.
TRIESTE ore 9.05 ant.
ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.

ore 7.25 ant. diretto

da ore 10,04 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom.
ore 2.30 ant.

ore 9.15 ant.

da ore 4.18 pom.
PONTEBBIA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.

ore 5. ant.